

Comuni di:

**Aggius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura
Tempio Pausania**

UNIONE DEI COMUNI “ALTA GALLURA”

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725500 Fax 079/671400

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N° 8 del 03-02-2011

**Oggetto: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO PROVINCIALE 2011/2012 -
DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaundici, addì tre del mese di febbraio alle ore 18:00 in Tempio Pausania e nella sala Consiliare dell'Unione dei Comuni Alta Gallura convocata nei modi di legge dal Presidente pro tempore, si è riunita l'Assemblea in seduta pubblica di Seconda convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

MUNTONI FRANCESCO	P	SCAMPUDDU ANTONIO	A
BATTINO GABRIELA	P	CAREDDU MARIA GIUSEPPINA	A
STANGONI ANTON PIETRO	P	PISCIOTTU STEFANO ILARIO	P
DEIANA EMILIANO	A	FREDIANI ROMEO	A
SCANO ANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Sig. STANGONI ANTON PIETRO, in qualità di Presidente pro-tempore, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa MURGIA JEANNE FRANCINE.

in continuazione di seduta ...

in sostituzione del Sindaco del Comune di Calangianus, il Sig. Scano Antonio è presente alla riunione dell'Assemblea il Sig. Franco Tamponi in qualità di delegato.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

✓ si rende necessario riorganizzare efficacemente le risorse dedicate all'istruzione e formazione nell'Ambito Territoriale di riferimento, comprendente i Comuni facenti parte dell'Unione, in modo da elevarne la qualità a vantaggio e garanzia del diritto allo studio di ogni cittadino;

✓ occorre valutare nel concreto gli effetti che tale razionalizzazione provocherà su tutto il territorio nazionale, in particolare nei piccoli Comuni con riferimento anche alla prevista riorganizzazione della scuola primaria, con specifico riferimento al servizio, al trasporto scolastico e ai necessari adeguamenti strutturali;

✓ il territorio della Regione Sardegna per la sua particolarità geografica, morfologica, per la presenza di un elevato numero di piccoli paesi, per la carenza delle rete viaria e di collegamento debba ricevere dallo Stato una particolare attenzione anche in materia di istruzione;

✓ il territorio della Gallura è caratterizzato dall'insediamento diffuso e che tale forma di insediamento si è affermata, a partire dalla fine del XVI sec., in seguito ad una colonizzazione attuata inizialmente da abitanti della Corsica in un territorio sino ad allora spopolato, con l'eccezione della parte più interna della Gallura, la cui popolazione era concentrata tra la borgata di Tempio e i suoi villaggi satelliti;

✓ l'insediamento rurale degli stazzi rappresenta un indicatore delle attività tradizionalmente praticate nel territorio della Gallura: sono state infatti rilevate numerose analogie tra l'economia agropastorale tipica degli stazzi e quella praticata in epoca preistorica, basate sulla constatazione di ricorrenti testimonianze materiali della frequentazione dei siti in epoca prenuragica e nuragica;

CONSIDERATO che il territorio di riferimento è caratterizzato dalla presenza di comuni inseriti in un'area montana ad elevata ruralità caratterizzata, quindi, da una bassa densità demografica e da un'economia prevalentemente agricola, intorno alla quale gravitano altre attività (artigianato, turismo, produzioni tipiche, silvicoltura, ricettività rurale, ecc.);

ACCERTATO che la mancanza e/o carenza di mezzi di trasporto pubblico rende inoltre necessaria sul territorio la presenza della attuale autonomia scolastica, sia per agevolare le relazioni dei genitori con gli uffici amministrativi, sia per consentire uno spostamento in tempi brevi degli insegnanti che lavorano su più plessi;

VISTE le linee guida della Regione Autonoma della Sardegna relative al processo di dimensionamento della Scuola, in base alla quale si deve salvaguardare la presenza della scuola oltre che nei piccoli comuni anche in quei territori in situazioni di marginalità geografica ed economica sociale secondo i seguenti criteri:

✓ Distanza fra i Comuni di residenza degli alunni e le sedi scolastiche non superiori a 15 km;

✓ Tempi di percorrenza fra i comuni di residenza degli alunni e le sedi scolastiche non superiori a 30 km;

- ✓ Effettiva percorribilità delle strade durante il periodo di apertura delle scuole, con particolare riguardo all'orografia, alle situazioni climatiche ed alla viabilità del territorio di pertinenza;
- ✓ Interventi edilizi effettuati nelle strutture scolastiche negli ultimi 10 anni;
- ✓ Disponibilità di strutture e di mezzi per gli studenti pendolari;
- ✓ Adeguatezza e rispondenza alle norme di sicurezza delle aule;

PRESO ATTO che nelle citate linee guida, paragrafo "parametri per le autonomie scolastiche" punti c) e d) si riporta quanto segue: "possono essere mantenute autonomie scolastiche e punti di erogazione del servizio purché siano compensate a livello provinciale da altre sovradimensionate";

VISTO l'art. 34 della Costituzione che testualmente recita " La scuola è aperta a tutti. L'istituzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto a aggiungere i gradi più alti negli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso";

VISTO l'art. 5 dello Statuto della Regione Sardegna che recita "(...) la Regione ha facoltà di adattare alle sue particolari esigenze le disposizioni delle leggi della Repubblica, emanando norme di integrazione e attuazione, sulle seguenti materie: a) Istruzione di ogni ordine e grado; b) Lavoro, previdenza e assistenza sociale; c) Antichità e belle arti; d) Nelle altre materie previste dalle leggi dello Stato.";

RITENUTO che il Consiglio Regionale, in attuazione e in coerenza con l'art. 5 dello Statuto e con la Costituzione debba approvare delle norme che tutelino la scuola e la formazione in Sardegna, in particolare nei piccoli comuni, facendosi promotrice di un piano normativo che realmente tuteli l'istruzione nel territorio in un ottica autonomista, stabilendo in base alle esigenze e bisogni del territorio propri parametri per il dimensionamento scolastico;

DATO ATTO che trattasi di atto avente valenza politica, per il quale non è necessario acquisire preventivamente i relativi pareri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio evidenziate in premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. Di chiedere il mantenimento delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di riferimento, in quanto lo stesso rientra in una situazione di marginalità geografica e sociale ricadente nella fattispecie dei criteri soprarichiamati, confermando l'attuale autonomia scolastica per il principio di dimensionamento solidaristico.

2. Di chiedere alla Provincia di Olbia Tempio di farsi promotrice di un piano normativo che realmente tuteli l'istruzione nel territorio in un ottica autonomista, stabilendo in base alle esigenze e bisogni del territorio propri parametri per il dimensionamento scolastico.

3. Di dichiarare la presente urgente e, come tale, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 i sottoscritti esprimono:

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE
STANGONI ANTON PIETRO

IL SEGRETARIO
Dott.ssa MURGIA JEANNE FRANCINE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 08-02-2011

Tempio Pausania

IL SEGRETARIO
Dott.ssa MURGIA JEANNE FRANCINE

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 08-02-2011 al 23-02-2011 senza reclami.

Tempio Pausania

IL SEGRETARIO
